

COMUNICATO DEL 3 marzo 2014

Tempo ancora instabile nei prossimi giorni. Miglioramento da metà settimana.

SI RICORDA CHE NEL PERIODO DI FIORITURA E' FATTO DIVIETO DI UTILIZZARE INSETTICIDI, ACARICIDI O PRODOTTI IDENTIFICATI TOSSICI PER LE API.

DRUPACEE

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura intervenire con: *Bacillus subtilis*, pyraclostrobin+boscalid, fludioxonil+ciprodinil o IBE.

• **SUSINO EUROPEO: rigonfiamento gemme – CINO-GIAPPONESE: inizio fioritura**

BATTERIOSI e CORINEO: nelle varietà sensibili e negli impianti interessati è possibile intervenire nella fase di inizio rottura- ingrossamento gemme impiegando prodotti rameici.

COCCINIGLIE: in presenza di infestazioni intervenire entro rottura gemme con Olio bianco+Zolfo. Nella fase di prefioritura è possibile intervenire con Olio minerale, buprofezin o pyriproxifen

• **PESCO: bottoni rosa**

BOLLA: rinnovare la difesa utilizzando dithianon, dodina, thiram, ziram o captano curando bene la bagnatura. Negli impianti in cui vi sia la presenza di batteriosi, preferire prodotti rameici.

CIDIA MOLESTA: l'anticipo fenologico e quello segnalato dal modello risultano molto marcati. Cidia molesta risulta in una fase di impupamento avanzato; pertanto si consiglia di provvedere al posizionamento delle trappole nei prossimi giorni.

AFIDI: al superamento della soglia (3% germogli infestati) intervenire con acetamiprid o flonicamid

TRIPIDI: intervenire negli impianti a rischio ed infestati con alfacipermetrina, ciflutrin, cipermetrina, deltametrina, lambdacialotrina, zetacipermetrina, betaciflutrin.

• **ALBICOCCO: inizio fioritura**

• **CIGLIEGIO: gemma gonfia**

CORINEO: dalla fase di rottura gemme intervenire con prodotti rameici

COCCINIGLIE: in caso di presenza ricorrere ad interventi con Olio bianco

MELO E PERO - da gemma ferma a ingrossamento gemme

Con le precipitazioni del fine settimana ha preso avvio il volo ascosporico della TICCHIOLATURA. Nonostante la vegetazione non sia ancora recettiva, intervenire con prodotti rameici, utili per contenere anche altre avversità

COCCINIGLIA: intervenire entro la fase di rottura gemme con olio minerale. Le miscele con zolfo sono da preferirsi in funzione della difesa da eriofidi

EULIA: in relazione all'evidente anticipo fenologico e dell'andamento dei fitofagi, si consiglia in via cautelativa di iniziare a posizionare le trappole per il monitoraggio.

VITE – inizio pianto

Durante le operazioni di potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante che avessero manifestato alterazioni vascolari (es. **MAL DELL'ESCA**). Disinfettare le superfici di taglio.

BOSTRICO DELLA VITE: nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.